



PIANO DI LAVORO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

<i>Docente</i>	<i>Elisabetta Gianese</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Inglese</i>	<i>Classe</i>	<i>terza</i>
----------------	---------------------------	-------------------	----------------	---------------	--------------

FINALITÀ DELLA PROGETTAZIONE

Secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012, la lingua inglese nella scuola primaria, prevede la trasmissione di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche al fine di educare il bambino al plurilinguismo e all'interculturalità.

Le finalità pertanto sono:

- Comprendere vocaboli specifici o richieste d'istruzioni orali.
- Produrre i suoni della lingua inglese attraverso lo spelling delle lettere alfabetiche.
- Essere in grado di scambiare semplici informazioni in lingua riguardanti se stessi e il proprio ambiente (la famiglia, la scuola, hobbies...) rispettando la pronuncia.
- Saper leggere parole e frasi con l'aiuto delle immagini.
- Ampliare il lessico che i bambini hanno precedentemente appreso.
- Saper completare semplici esercizi scritti, riscrittura o completamento di vocaboli.
- Saper comprendere l'ordine dei diversi elementi linguistici all'interno della frase, riuscendo a formulare semplici frasi nelle varie forme: affermative, interrogative e negative.

OBIETTIVI SPECIFICI

Le Indicazioni Nazionali delineano i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese.

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi



memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

- svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua 2, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche proprie ed usi della lingua straniera.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Come sottolineato nelle Indicazioni Nazionali, la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese...la scuola intende inoltre favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse, ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le sue capacità.

In riferimento al Ptof si individuano i seguenti obiettivi trasversali:

- Formazione di una cittadinanza attiva e crescita della persona: una via privilegiata è proprio la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie, ma va affiancata al riconoscimento del valore dell'ambiente in cui viviamo. Pertanto, vengono proposte attività di educazione stradale (diritti-doveri dei pedoni e dei ciclisti) e ambientale (raccolta differenziata);
- Conoscenza e rispetto del proprio corpo: accanto ad una educazione motoria, si vuole aiutare i bambini a capire il valore nutritivo del cibo per la nostra salute;
- Comportamentali (relazionarsi e lavorare con gli altri): sapersi rapportare fra pari e con gli adulti, usando un linguaggio adeguato e il rispetto delle regole; saper decodificare i vari linguaggi e sviluppare capacità autocritica; riuscire a far valere le proprie posizioni nel rispetto di quelle altrui;

Metodologici (Imparare ad imparare): capacità di comprendere le finalità e gli obiettivi delle attività da svolgere, operare secondo schemi logici, operare confronti, riassumere, applicare i contenuti acquisiti, avere chiare le modalità di esecuzione di un lavoro, usare gli strumenti delle discipline, organizzare il materiale per il lavoro, portare a termine una consegna.

La trasversalità delle competenze sociali e civiche all'interno della programmazione di lingua inglese viene promossa attraverso l'attivazione di atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia, di espressione verbale e fisica della propria emotività ed affettività.

COMPETENZE

COMPITI AUTENTICI

Il concetto di competenza è il criterio regolativo fondamentale del sistema di istruzione. Secondo la definizione che troviamo nel quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, le competenze indicano "La comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazione di lavoro e di studio; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. E'

via Bernardi 14, 35135 Padova - tel 049 610071

e-mail: segreteria@gesumaria.net

pec: scuolasantissimatrinitapd@pec.fismpadova.it



quindi competente chi è in grado di mobilitare efficacemente le risorse di cui dispone per affrontare al meglio una situazione contingente, da cui il termine *competenza situata*.” Per poter attuare la didattica esperienziale è necessario disporre di situazione-problema e individuare **compiti autentici** da svolgere. Questi richiedono che il soggetto metta in gioco nell'affrontarli le stesse competenze che mettono in gioco i soggetti che nella vita reale affrontano quotidianamente quei problemi.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il concetto di competenza è il criterio regolativo fondamentale del sistema di istruzione. Secondo la definizione che troviamo nel quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, le competenze indicano “La comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazione di lavoro e di studio; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. E' quindi competente chi è in grado di mobilitare efficacemente le risorse di cui dispone per affrontare al meglio una situazione contingente, da cui il termine *competenza situata*.” Per poter attuare la didattica esperienziale è necessario disporre di situazione-problema e individuare **compiti autentici** da svolgere. Questi richiedono che il soggetto metta in gioco nell'affrontarli le stesse competenze che mettono in gioco i soggetti che nella vita reale affrontano quotidianamente quei problemi.

PROGRAMMA SECONDO INDICAZIONI MINISTERIALI

settembre:

ripasso vocaboli. Identificazione oggetti

ottobre:

introduzione pronomi personali

novembre:

ripasso pronomi e verbo “to be”

dicembre:

attività relative alla festività Natalizia. Preparazione canti per la festa di Natale.

gennaio:

verbo “have”, ripasso verbo “to be”

febbraio:

“opposites”, aggettivi e i suoi contrari. Numeri ordinali e cardinali fino a 50

marzo:

“irregular plurals” plurali irregolari

aprile:

utilizzo dei verbi acquisiti, aggettivi possessivi



maggio:

ripasso del programma svolto

TESTI DI RIFERIMENTO

Ger On 3 Ed. Eli Publishing

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

TRASVERSALE: le attività relative alla lingua straniera si intersecano inevitabilmente con le varie discipline suscitando la curiosità degli alunni e favorendo la comprensione dell'argomento già trattato con l'insegnante della materia specifica.

COPERATIVO-LABORATORIALE: il lavoro può partire da un lavoro a coppie per arrivare gradualmente al lavoro per piccoli gruppi.

COMUNITA' DI APPRENDIMENTO: le esperienze pratiche e operative legate alla vita reale per consentire agli alunni di rendere esperienza il proprio vissuto.

APPRENDIMENTO SITUATO E DISTRIBUITO: apprendistato cognitivo per esplicitare i processi che un esperto attiva per svolgere un compito e permettere gradatamente all'allievo di padroneggiarli.

FATTORI DI COMUNICAZIONE: approccio metacognitivo per promuovere la consapevolezza del proprio apprendimento.

- gioco e logica per divertire e stimolare
- apprendimenti monitorati e ripresi ciclicamente

RISTRUTTURAZIONE CONTINUA: apprendimenti monitorati e ripresi ciclicamente.

IMPARARE FACENDO: simulazione di situazioni reali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

A seconda del tipo di attività proposte vengono adottate metodologie diverse (**trasversale, cooperativo-laboratoriale, comunità di apprendimento, apprendimento situato-reale e distribuito, ristrutturazione continua, imparare facendo**):

- Lezione con approccio induttivo per stimolare nel bambino modalità di elaborazione personale dell'informazione e rendere l'apprendimento una scoperta attiva.
- Lavoro di gruppo (apprendimento cooperativo graduale, partendo da un lavoro a coppie per arrivare gradualmente al lavoro per piccoli gruppi), favorendo in particolare il peer tutoring.
- Apprendistato cognitivo per esplicitare i processi che un esperto attiva per svolgere un compito e permettere gradualmente all'allievo di padroneggiarli.
- Esperienze pratiche, concrete e operative, legate alla vita reale per consentire all'allievo di rendere esperienza il proprio vissuto.

via Bernardi 14, 35135 Padova - tel 049 610071

e-mail: segreteria@gesumaria.net

pec: scuolasantissimatrinitapd@pec.fismpadova.it



- Approccio metacognitivo per promuovere la consapevolezza del proprio apprendimento;
- Apprendimenti monitorati e ripresi ciclicamente.
- Lettura e scrittura agita in contesti motivanti e finalizzati allo studio e all'apprendimento.

LEZIONI MULTIMEDIALI

Utilizzo delle nuove tecnologie per stimolare la curiosità, la conoscenza, l'interattività e la condivisione delle nozioni. Nello specifico ci riferiamo all'utilizzo di pc e LIM nell'aula di informatica e all'utilizzo di video e proiezioni di vario tipo tramite lo schermo presente in ogni aula.



VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche e le valutazioni sono di tipo formativo, sommativo, proattivo, metacognitivo e inclusivo, e servono ad accertare l'efficacia delle modalità operative e delle strategie adottate e l'apprendimento degli alunni.

La valutazione **formativa** consiste nella verifica continua delle abilità durante le lezioni attraverso conversazioni e correzione guidata di esercizi. Questa scansione "quotidiana" dell'accertamento delle competenze è utile per procedere a eventuali modifiche dei percorsi didattici ed approntare quindi eventuali attività di recupero.

La valutazione **sommativa** consiste nella somministrazione di verifiche scritte e orali contenenti test di contenuto simile a quelli proposti e superati (nella fase della valutazione formativa) nel corso delle lezioni.

Tipologia di prove: le modalità di verifica saranno varie, in base alla disciplina e all'argomento:

prove scritte
prove orali
di completamento
di produzione
a scelta multipla
vero/falso
domande aperte

Criteri per la rilevazione dei dati da valutare: sono indicati nelle rubriche valutative.

A questi criteri si aggiungono anche delle "variabili" quali la partecipazione al lavoro di gruppo, l'attenzione, il rispetto delle direttive metodologiche da parte del docente, lo svolgimento dei compiti per casa e la puntuale ed ordinata gestione dei quaderni.

Tutte le prove sono valutate in decimi, con votazione da 5 a 10.

La valutazione **proattiva** stimola il soggetto ad acquisire nuove competenze incentivandone la motivazione attraverso l'osservazione dei progressi raggiunti.

La valutazione **metacognitiva** si basa sullo sviluppo di un pensiero cognitivo critico dell'alunno. Ciò avviene attraverso la consapevolezza di come avviene l'apprendimento determinando nel soggetto fiducia personale e autostima. Il raggiungimento di questi traguardi favorisce la costruzione dell'identità personale e più in generale mirando a un successo scolastico e di vita (emozioni di riuscita).

La valutazione **inclusiva** prevede la personalizzazione delle forme di verifica (qualità e livello) nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. Inoltre suggerisce l'adozione di misure dispensative e di strumenti compensativi. Essa deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e pertanto il feedback deve essere continuo, formativo e motivante.

STRUMENTI

- GRIGLIE VALUTATIVE
- RUBRICHE VALUTATIVE

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Monitoraggio continuo attraverso osservazione e confronto orale

via Bernardi 14, 35135 Padova - tel 049 610071

e-mail: segreteria@gesumaria.net

pec: scuolasantissimatrinitapd@pec.fismpadova.it



- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Progettazione e realizzazione di interventi mirati di potenziamento e approfondimento- Eventuale coinvolgimento di figure esperte esterne- Progettazione di esperienze di autovalutazione- Formazione continua- Predisposizione di misure compensative e dispensative- Realizzazione di progetti interdisciplinari e compiti autentici- Uscite didattiche e occasioni di sperimentazione diretta sul territorio |
|---|

PROGRAMMAZIONE INCLUSIONE

In relazione alla valutazione dei differenti bisogni educativi e didattici degli alunni vengono predisposti specifici piani didattici personalizzati (PdP). Questi piani vengono condivisi con la famiglia e, dove richiesto, anche con i servizi coinvolti.
--

DATI DA INSERIRE PER IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

RELAZIONE DELLA CLASSE

<i>Profitto CONCLUSIVO della classe (Griglia nel sistema)</i>

<i>COMPITI PER LE VACANZE - per tutti gli alunni</i>
--

<i>COMPITI PER LE VACANZE - per gli alunni con recupero</i>

<i>COMPITI PER LE VACANZE - segnalazione di compiti per singoli alunni</i>
--